



19104

delibera n. 58

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2017

Oggetto: Porto di Napoli – Località Mergellina/radice Molo Sannazzaro – Rilascio concessione d.m. in favore della Ditta ALLARA MARIA all'esito della procedura di comparazione ex art. 37, comma 3 del codice della navigazione per l'aggiudicazione di un'area demaniale marittima di mq. 12,92 per l'installazione di un manufatto di facile rimozione da destinare a punto di piccolo ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Masucci, Criscuolo, Faraone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Considerato che con istanza (Mod.D1), acquisita al prot. A.P. in data 30/07/2013 al n.4520 la Ditta Allara Maria ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima scoperta di mq.12,92, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina – radice molo Sannazzaro -, allo scopo di installare un manufatto di facile rimozione da destinare a punto di piccolo ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande;

Considerato che la suddetta domanda di concessione è stata posta in istruttoria con avviso pubblico prot.n.1076 del 17/10/2013, nell'ambito del quale è stato specificato che la concessione viene assentita al solo scopo di ottenere le autorizzazioni della PP.AA. terze cointeressate e che nei termini stabiliti è pervenuta la seguente istanza concorrente da parte di:

ANCR – Associazione Nautica Regionale Campana, istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6306 del protocollo generale, finalizzata ad ottenere la concessione della citata area demaniale marittima allo scopo di installare un manufatto di facile rimozione da destinare a polo polifunzionale per lo sviluppo e la promozione del diporto nautico e per la diffusione della cultura del mare e del turismo nautico;

Considerato che con nota prot.n.1174 del 03/08/2015 questa Autorità, non rilevando nell'ambito dell'attività endoprocedimentale ex art.37, comma 1, cod.nav. ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola, ha invitato le società concorrenti a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art.37, comma 3 del codice della navigazione e s.m.i., per assentire la concessione, invia provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso (pari ad € 542,70 annui);



Preso atto che la Commissione deputata all'apertura delle buste pervenute, con verbale dell'11/09/2015 ha aggiudicato provvisoriamente la concessione alla Ditta Allara Maria che ha offerto il maggior canone (corrispondente ad € 7.000,00 annui);

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio di una concessione demaniale quadriennale, come da bozza di licenza allegata, in favore della Ditta Allara Maria - AS.NA. s.r.l. – P.Iva. 04113450631 - per l'assentimento in uso di un'area d.m. di mq.12,92 allo scopo di installare un manufatto di facile rimozione da destinare a punto di piccolo ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande.

Il rilascio della concessione è subordinato all'acquisizione, da parte dell'aspirante concessionario, dei previsti pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti/Amministrazioni con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela paesaggistica, che dovrà concludersi entro un anno, dalla data di notifica del provvedimento definitivo, pena decadenza della procedura *de qua*.

L'atto concessivo potrà essere rilasciato previa corresponsione del canone annuo pari ad € 7.000,00 (settemila/00), soggetto ad aggiornamento Istat ex art.04 legge 494/93 e s.m.i., corrispondente all'offerta economica proposta in sede di gara dalla Ditta Allara Maria, nonché previa costituzione della cauzione prevista dall'art.17 del Regolamento di Esecuzione al codice della navigazione, a garanzia di ogni obbligo derivante dall'emananda concessione, ivi compresi diritti e tariffe, oltre ad ogni eventuale ulteriore adempimento all'uopo necessario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 27.11.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

BOZZA

Rif. Rubrica n. ____ p *Rep. Archivio Dem. B ____ /r. a.* Cod. cliente 279331

N.....del Registro concessioni Anno 2017 N..... del Repertorio

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale;

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza dell'allora Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 24;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

BOZZA

Premesso che:

- con istanza (modello D1), acquisita in data 30/07/2013 al n. 4520 del protocollo generale di questa AdSP, la Ditta Allara Maria ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima scoperta di mq. 12,92 ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina – radice molo Sannazzaro -, allo scopo di conseguire le necessarie autorizzazioni dagli Enti terzi cointeressati, per l'installazione di un manufatto di facile rimozione da destinare a piccolo punto di ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande;
- la predetta istanza è stata pubblicata ai sensi dell'articolo 18 del regolamento al codice della navigazione, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria (avviso prot. n. 1076 del 17.03.2013);
- a seguito della pubblicazione effettuata sono pervenute le seguenti istanze concorrenti:
 - istanza acquisita in data 21.11.2013 al n. 6306 del protocollo generale, formulata dalla ANCR – Associazione Nautica Regionale Campana, finalizzata ad ottenere la concessione della suddetta area per l'installazione di un manufatto di facile rimozione da destinare a polo polifunzionale per lo sviluppo e la promozione del diporto nautico e per la diffusione della cultura del mare e del turismo nautico;
- in ordine alla richiesta che ha dato avvio al procedimento di cui al presente atto, l'Area Tecnica con nota prot. n. 1 del 03/01/2014, ha espresso il proprio parere favorevole di massima in merito al posizionamento del manufatto di facile rimozione rinviando il parere di competenza alla presentazione, da parte del richiedente, di un progetto definitivo compatibile con le norme urbanistiche e paesaggistiche-ambientali vigenti;

BOZZA

- questa Autorità, con avviso prot. n. 438 del 30/04/2014 ha provveduto a pubblicare la suddetta domanda concorrente allo scopo di acquisire eventuali osservazioni;
- nell'ambito del predetto avviso sono pervenute (*cf* prot. n. 3471 del 30/05/2014) le osservazioni depositate dalla Ditta Allara Maria in merito alla istanza concorrente di cui sopra;
- con nota prot. n. 1174 del 03/08/2015 questa Autorità, nell'ambito dell'attività endoprocedimentale ex art. 37, comma 1 cod. nav., non rilevando tra le istanze concorrenti ragioni di preferenza ai fini dell'aggiudicazione della concessione demaniale marittima in parola, ha invitato le ditte concorrenti a partecipare ad una procedura indetta ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Navigazione ed s.m.i., per assentire la concessione, in via provvisoria, al soggetto offerente il canone più alto rispetto a quello fissato nell'invito stesso (pari ad €. 542,70 annui);
- all'esito di tale procedura, la Commissione deputata all'apertura delle buste pervenute, con verbale dell'11/09/2015 ha aggiudicato, provvisoriamente, la concessione alla Ditta Allara Maria che ha offerto il maggior canone (corrispondente ad €. 7.000,00 annui);

Tanto premesso:

Vista la deliberazione n. ____ del _____, con la quale il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione d.m. richiesta;

Vista la delibera del Presidente AdSP n. ____ del _____, con la quale è stato deliberato il rilascio della presente concessione ed il rigetto della istanza concorrente;

Vista la nota prot. AdSP n. ____ del _____ con la quale la Ditta Allara

BOZZA

Maria è stata invitata a predisporre il progetto definitivo per la realizzazione del manufatto di facile rimozione in questione sul quale devono essere preventivamente acquisiti i previsti pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti/Amministrazioni con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela paesaggistica;

Considerato che in data _____ con nota assunta al n. _____ del protocollo generale di questa AdSP la Ditta Allara Maria ha presentato il progetto definitivo dell'opera da realizzare munito dei preventivi pareri sopra indicati;

Acquisito in merito il parere di competenza dell'Area Tecnica ai sensi della nota n. _____ del _____;

Visto che a fronte dell'uso dei beni demaniali marittimi richiesti in concessione ed oggetto della seguente procedura è dovuto un canone demaniale annuale pari ad €. 7.000,00 (settemila/00) derivante dall'offerta economica della Ditta Allara Maria di cui alla citata procedura di gara svolta ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice della navigazione, soggetto ad aggiornamento Istat ex art. 04 della legge 494/93.

Visto che la Ditta Allara Maria ha provveduto a depositare, in data _____ la polizza fideiussoria richiesta con nota prot. n. _____ del _____, costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

Verificato che la Ditta Allara Maria ha provveduto, per il corrente anno, a corrispondere il canone anticipato come da reversale n. ___ del _____;

Visti gli ulteriori atti d'ufficio;

Il Dirigente Area Istituzionale

Dott. Emilio SQUILLANTE

B O Z Z A

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione.

CONCEDE

alla **Ditta Allara Maria**, con sede legale in Napoli, alla via Giovanni Chiarini n.30 - P.Iva: **04113450631**, l'uso di un'area demaniale marittima d.m. mq. 12,92, ubicata nel comune di Napoli e, precisamente, in località Mergellina – radice molo Sannazzaro, allo scopo di installare un manufatto di facile rimozione da destinare a punto di piccolo ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande. Il tutto come rappresentato nell'allegato stralcio grafico e/o nella documentazione tecnica che si allega al presente atto per farne parte integrante.

I beni demaniali marittimi concessi saranno oggetto di interventi di in conformità del progetto a firma di _____ che si allega al presente atto. La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per un periodo di anni 4 (quattro) decorrenti dalla data di rilascio del presente atto, con l'obbligo di corrispondere all'Adsp, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di **€ 28.000,00 (ventottomila/00)** da versarsi in quattro rate annuali, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., e

BOZZA

soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art.04 L.494/94.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, ed, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare della presente concessione, nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli articoli 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo

BOZZA

di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato a questa Autorità, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il titolare non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dei beni in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa Autorità avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno della stessa, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che questa Autorità avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità di Sistema Portuale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa Autorità dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene

BOZZA

demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale di P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Guardia di Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
3. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
4. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
5. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
6. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che

BOZZA

civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;

7. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
8. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
9. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:
 - conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
 - s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastino con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Adsp, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
10. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o

BOZZA

- il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
11. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone, il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione, è fissata in una;
 12. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
 13. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
 14. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
 15. il concessionario ha l'obbligo di:
 - verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
 - segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
 - rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
 - in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e

BOZZA

vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario: avendo pagato il canone demaniale anticipato dovuto per il corrente anno, come risulta da reversale di introito n. ____ del ____ ed avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli, via Giovanni Chiarini n.30 – CAP 80124.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le condizioni speciali di cui sopra dalla n. 1 alla n. 15 ed alla seguente.

IL CONCESSIONARIO

.....

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MAR TIRRENO CENTRALE

IL PRESIDENTE

Pietro SPIRITO